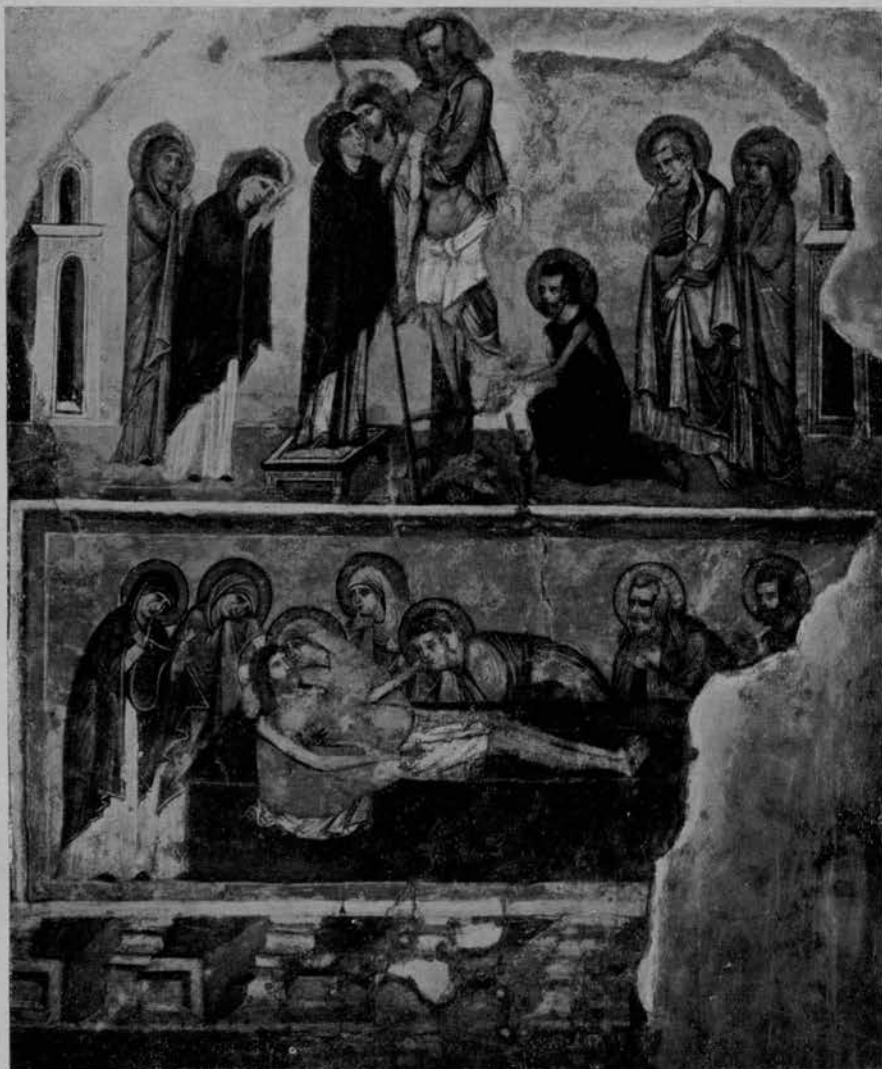


servano la tavola dietro la pala d'oro di San Marco, compiuta nel 1345, insieme con i suoi figli Luca e Giovanni, e altre tavole a Carpineta, a Sigmaringen e a Stoccarda. Appartengono a questo periodo e seguono questo avviamento Nicoletto Semitecolo (fior. 1353-1370), del quale si hanno le pitture della leggenda di San Sebastiano



AFFRESCO D'IGNOTO VENEZIANO DELLA FINE DEL SECOLO XIII.

(Chiesa dei Santi Apostoli).

(1367) nella biblioteca capitolare di Padova; Jacobello de Bonomo, che nel 1345 dipingeva un'ancona per la chiesa di Sant'Arcangelo di Romagna; Jacobello Alberegno (m. 1397), autore di un trittico nella galleria dell'accademia di Venezia; Stefano *plebano* (parrocchiano) di Sant'Agnese, fiorito dal 1354 al 1384; Giovanni da Bologna (*Johannes de Bononia pictor in contracta Santi Luce*), del quale restano due opere, una nella galleria di Venezia, l'altra a Padova ⁽¹⁾. Un trittico notevole nella collezione

(1) TESTI, *St. della pitt. ven.* cit., vol. I, cap. IV.